



New Civil Code: Will The New Law Affect Old Cases?

With the publishing of the text of the incoming new Civil Code of PRC China, which is to take effect from January 1st, 2021, a large number of modifications to old laws have been made. After the modifications, the conflict between the old and the new law always raises the same question: How will the succession of law occur between the old and new laws in legal practice?

A retroactive law or regulation is one having effect from the time before it has been approved. In other words, the question is: How does the new Civil Code affect our old cases after the new law takes effect?

Firstly, in legal practice, lapses of time are quite common. The legal activity could be committed a long time before litigation. When a dispute enters litigation, it may have undergone months of negotiation in advance; the litigation procedure system will cost about 1-2 years of time before an effective verdict is granted. Such time-lapse prolongs the entire dispute resolution period and hinders the old cases' ending before the new law takes effect. For example, when a contract validity issue is under debate during the hearing of the court, the contract execution analyzed usually occurred years ago.

Then, when the new law takes effect, the old laws will be repealed. However, the old laws, whether repealed or not, can still be used as a basis for the ruling of old cases even though the related new law exists. Taking the contract law area as an example, the related laws to be repealed by the Civil Code includes the 1999 Contract Law of PRC, the 2009 General Principle of Civil Law, and the 2017 General Rules of Civil Law. For example, a contract dispute case in which the contract was signed in 2018 but debated in court in 2021 can still be judged as per the aforementioned laws.

Meanwhile, the related judicial interpretations will remain effective after the Code takes effect. They will only be repealed by new interpretations, which will lead to other converging issues. The Supreme Court of PRC tends to solve such convergence problems through judicial interpretations. The Supreme People's Court issued the 2018 Interpretations Concerning the Application of the Limitation of Action, to solve such conflict and converging issues in the 2017 General Rules of the Civil Law and the 2009 General

Principles of the Civil Law. On this occasion we may also estimate some new interpretations to solve converging problems.

On the other hand, according to the Legislative Law of PRC, the general rule is substantive laws have no retro-activity, while the procedural laws shall be retroactive. There are exceptions such as in cases when the dispute is absent in the old law, or when there is a specific regulation which stipulates the new law to be retroactive on some matters.

That is to say, the Civil Code will generally not be retroactive on old cases, but there will be some exceptions and the legal interpretations to be issued after the Civil Code takes effect shall further emphasize these points as they shall be the main instrument the Supreme Court shall use to solve retro-activity and time validity issues.

Finally, since the conflict of new and old laws may still exist, participants to a case may have to analyze which law is more favorable for them in their old case and decide whether or not to hurry along their proceedings or move to settle the case before the Civil Code takes effect.

.....
This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.contr@ice.it or visit the website <http://accessoalmercato.ice.it/>.



Codice Civile: Retroattività e Validità Temporale

Con la pubblicazione del testo del nuovo Codice Civile della Repubblica Popolare Cinese, che entrerà in vigore il 1 ° gennaio 2021, si è assistito a un gran numero di modifiche alle vecchie leggi. Dopo le modifiche, segue sempre il conflitto tra la vecchia e la nuova legge e la domanda sorge spontanea: come avverrà la successione tra nuove e vecchie leggi nella prassi legale, che avverrà sicuramente anche nell'attuazione del Codice Civile.

Una legge o un regolamento ha carattere retroattivo se si applica anche nei casi avvenuti prima della sua approvazione. In altre parole, la domanda è: se e come il nuovo Codice Civile influenzerà i vecchi casi dopo che la nuova legge sarà entrata in vigore?

In primo luogo, nella pratica legale, il time-lapse è abbastanza comune. L'attività legale potrebbe essere svolta molto tempo fa prima del contenzioso. Quando una controversia entra in causa, può essere stata sottoposta a mesi di negoziazione in anticipo; il sistema di procedura di contenzioso costerà circa 1-2 anni prima che venga emessa una sentenza. Tale lasso di tempo prolunga l'intero periodo di risoluzione delle controversie e impedisce la conclusione dei vecchi casi prima che la nuova legge abbia effetto. Ad esempio, quando la questione della validità del contratto è oggetto di dibattito durante l'udienza in Tribunale, l'esecuzione del contratto analizzata di solito è avvenuta anni fa.

Quindi, quando la nuova legge entrerà in vigore, le vecchie leggi saranno abrogate. Tuttavia, le vecchie leggi, abrogate o meno, possono ancora essere utilizzate come base per la decisione dei vecchi casi anche se esiste una nuova legge correlata. Prendendo come esempio il diritto contrattuale, le leggi correlate che devono essere abrogate dal nuovo Codice Civile includono il diritto contrattuale della Repubblica Popolare Cinese del 1999, i Principi Generali di Diritto Civile del 2009 e le Norme Generali di Diritto Civile del 2017. Ad esempio, un caso di controversia contrattuale in cui il contratto è stato firmato nel 2018 ma dibattuto in tribunale nel 2021 può ancora essere giudicato secondo le leggi di cui sopra.

Nel frattempo, le relative interpretazioni giudiziarie rimarranno efficaci dopo l'entrata in vigore del Codice. Saranno abrogate solo da nuove interpretazioni, il che porterà a un altro problema di connessione. La Corte Suprema della RPC tendeva a risolvere i problemi di connessione attraverso interpretazioni giudiziarie. La Corte Suprema ha emesso le *Interpretazioni del 2018 sull'Applicazione della Limitazione dell'azione*, per risolvere i problemi di conflitto e connessione nelle Norme Generali di Diritto Civile del 2017 e nei

Principi Generali di Diritto civile del 2009. Anche in questo caso possiamo prevedere la pubblicazione di alcune nuove interpretazioni per risolvere i problemi di connessione.

D'altra parte, secondo la Legge Legislativa della RPC, la regola generale prevede che le leggi sostanziali non siano retroattive, mentre le leggi procedurali devono essere retroattive. Ci sono eccezioni come il caso in cui la controversia non sia disciplinata dalla vecchia legge, o qualora esista un regolamento specifico che prevede che la nuova legge si applichi retroattivamente per alcune questioni.

Pertanto, come regola generale, il codice Civile non sarà applicato retroattivamente ai casi pendenti, ma ci saranno alcune eccezioni. Inoltre, le interpretazioni legali emanate dopo l'entrata in vigore del Codice Civile saranno maggiormente enfatizzate, poiché probabilmente saranno lo strumento che la Corte Suprema utilizzerà per risolvere le questioni di retroattività e validità temporale.

Infine, casi contrastanti nell'applicazione della nuova e vecchia legge possono ancora sussistere. Le parti coinvolte potrebbero dover analizzare quale legge è loro più favorevole e decidere se affrettarsi a posticipare o risolvere il caso prima che il Codice Civile entri in vigore.

.....
Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.contr@ice.it oppure visitate il sito web <http://accessoalmercato.ice.it/>.



China Is Leading The Innovation Race

It's clear that one of China's major priorities is technology innovation, as the PRC is a world leader in quantum research, challenging the USA in the race to develop quantum computers, as well as creating its own successful space program.

In recent years, a handful of Chinese companies have emerged as global innovators and have joint forces in order to achieve a unified goal. Zhejiang province, where internet giant Alibaba is located, [just pledged](#) a \$17 billion commitment to driving technology over the next five years. This group includes companies such as Alibaba, Haier, Baidu, and Tencent. These companies are challenging the R&D strategies of foreign companies and are leaders in making ideas commercially viable.

Another real surprise is the country's startups scene, which is somewhat less obvious and contains hidden potential in a myriad of pioneering companies that are quietly disrupting various industries and developing new products and business models. Companies seeking to operate in China or compete globally can see how each type of innovator conducts business and understand what multinationals may be up against in the future. Most of them are tech pioneers, working on projects for electronic products, exploitable in business sectors such as automotive or smart devices.

Research and development (R&D) is the backbone of innovation. Intellectual Property (IP) protection, such as patents, are critical for innovation and they are also one way to measure innovation trends. Patents secure exclusive rights to an invention, and thereby offer insight into key areas of innovation. This feature assesses the relationship between patents and innovation by exploring trends in patent applications by Chinese inventors at various different patent offices.

According to WIPO's annual [World Intellectual Property Indicators \(WIPI\)](#), [they report](#) that innovators across the globe filed 3.3 million patent applications in 2018, up 5.2% for a ninth straight yearly increase.

Asia continues to outpace other regions in filing activity for patents, trademarks, industrial designs and other intellectual property rights. China alone accounted for almost half of all the world's patent filings, with India also registered impressive increases, making Asia the global hub for innovation.

Asia accounted for more than two-thirds of all [patent](#), [trademark](#) and [industrial design](#) applications in 2018, with China driving overall growth in demand for [intellectual property](#) (IP) rights as the United States of America (U.S.) maintained its primacy in patent applications filed in export markets.

Beijing has implemented several measures to improve China's patent system. In 2008, the Chinese government started a national IP strategy and passed revisions to its existing Patent Law. The National Patent Development Strategy began in 2010 and in January 2019 new amendments to the Patent Law were proposed.

Government efforts have had an impact as China has rapidly become the world leader in patent applications. China's IP office received the highest number of [patent](#) applications in 2018, a record 1.54 million applications that amounts to 46.4% of the global total and 708,799 [industrial design](#) applications corresponding to 54% of the world total.

China's relatively small contribution to the total number of [triadic patents](#) is also notable. These patents – filed jointly in Japan, the United States, and the European Union – are considered the gold standard among patents. Triadic patents are difficult to obtain, but generally generate more revenue than other patent types. In 2016, China was the fourth largest contributor to triadic patents at 6.9 percent, behind Japan (31.0 percent), the United States (25.4 percent), and Germany (8.1 percent).

In a press conference in January, the [Chinese National Intellectual Property Administration](#) (CNIPA) released the annual statistics of 2019 indicating a drop of 9.1% in invention patent application filings from [2018](#). The drop in invention patent applications may indicate a slowing economy or an increase in patent quality. Nonetheless, Chinese invention applications filed in 2019 totaled a staggering 1.401 million. The CNIPA also stated that 453,000 invention patents were granted in 2019, a 4.8% increase from 2018. The top three invention patentees were Huawei Technologies Co., Ltd., China Petroleum & Chemical Corporation, and OPPO Guangdong Mobile.

Innovation is the process by which new knowledge and ideas are created. Global leaders in innovation produce the scientific discoveries and technological advances that shape the modern world. It is a primary source of national power, a country's ability to develop new products and methods of production enables it to produce the goods desired by others. In turn, innovation creates wealth, leads to technological advancement, and fosters further innovation through the development of [derivative products](#). When measuring China's growing international influence, it is essential to consider the sources of Chinese innovation.

.....
This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives.

For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.contr@ice.it or visit the website <http://accessoalmercato.ice.it/>.



La Cina In Testa Alla Corsa Per L'Innovazione

È chiaro che una delle più grandi priorità della Cina sia l'innovazione tecnologica. La RPC è già leader mondiale nella ricerca quantistica, in competizione con gli USA per lo sviluppo di computer quantici, e porta avanti con successo i progetti per un proprio programma spaziale.

Negli ultimi anni, svariate società cinesi sono emerse come portatrici di innovazione a livello globale e hanno unito gli sforzi al fine di raggiungere un obiettivo comune. Nella provincia dello Zhejiang, dove si trova il gigante di internet Alibaba, sono stati investiti 17 miliardi di dollari per poter guidare la ricerca tecnologica nei prossimi cinque anni. Il gruppo include società del calibro di Alibaba, Haier, Baidu e Tencent. Queste imprese mettono alla prova le strategie di ricerca e sviluppo delle società straniere e sono leader nel proporre idee appetibili a livello di mercato.

Un'altra incredibile sorpresa è sullo scenario delle startup, che risulta meno in mostra nonostante abbia in sé il potenziale di una miriade di imprese pioniere che perturbano vari settori mentre sviluppano nuovi prodotti e modelli di business. Le aziende che desiderano operare in Cina o competere sul mercato globale si stanno rendendo conto di come questi modelli di innovazione fanno business e cosa potrebbero trovarsi a fronteggiare le multinazionali in futuro. Molte di queste società agiscono nel settore della tecnologia d'avanguardia lavorando a progetti per dispositivi elettronici sfruttabili in settori commerciali come quello automobilistico e dei dispositivi *smart*.

Il settore di ricerca e sviluppo è la colonna portante dell'innovazione. La protezione della proprietà intellettuale, come i brevetti, sono punti essenziali per l'innovazione e per la valutazione del suo andamento. I brevetti garantiscono il diritto esclusivo su di un'invenzione, ragion per cui sono un indicatore chiave dello sviluppo dell'innovazione.

In base alle *statistiche annuali mondiali sulla proprietà intellettuale* (WIPI) dell'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (WIPO, sono state presentate 3,3 milioni di domande di brevetto nel 2018, in aumento del 5,2% rispetto all'anno precedente. Si tratta del nono incremento annuo consecutivo.

L'Asia continua ad essere in testa rispetto ad altre regioni per le domande di brevetto per invenzione, design e modelli di utilità, marchi commerciali e altri tipi di diritti di proprietà industriale. La Cina da sola conta più della metà delle domande di brevetto a livello globale, con l'India che pure registra un notevole incremento, facendo dell'Asia lo snodo principale

dell'innovazione globale.

L'Asia conta da sola 2/3 delle domande di concessione di brevetti e design, nonché di registrazione di marchi a livello globale nel 2018, in ciò trainata dall'esponentiale domanda cinese per la protezione dei diritti di proprietà industriale, mentre gli USA mantengono il primato per le domande di brevetti nei mercati d'esportazione.

Pechino ha implementato diverse misure per migliorare il sistema di brevetti cinese. Nel 2008 il governo cinese ha dato il via ad una strategia di ottimizzazione della tutela della proprietà intellettuale, revisionando la propria legge sui brevetti. La Campagna nazionale per lo sviluppo di una strategia sui brevetti è iniziata nel 2010 e nel gennaio del 2019 sono state proposte nuove modifiche alla legge sui brevetti.

Si può dire che gli sforzi del governo abbiano sortito effetto, dato che la Cina sta rapidamente diventando leader mondiale in termini di domande di brevetto presentate. L'ufficio brevetti cinese ha ricevuto il più alto numero di domande nel 2018, un record di 1,54 milioni che ammonta al 46,4% del totale globale e 708.799 domande per design industriali, corrispondenti al 54% del totale globale.

Anche il contributo relativamente piccolo da parte della Cina al totale dei brevetti triadici è degno di nota. Questi brevetti – richiesti unitamente in Giappone, Stati Uniti ed Europa – sono considerati il non plus ultra in termini di brevetti. I triadici sono difficili da ottenere, ma in genere sono maggiormente remunerativi rispetto ad altri tipi di brevetti. Nel 2016 la Cina era il quarto più grande contributore di brevetti triadici al 6,9%, dietro il Giappone (31%), Stati Uniti (25,4%) e Germania (8,1%).

In una conferenza stampa di gennaio l'Amministrazione per la Proprietà Intellettuale Nazionale Cinese (CNIPA) ha divulgato le statistiche relative al 2019 che indicano un calo del 9,1% nelle domande di brevetti rispetto al 2018. Il calo può indicare un rallentamento dell'economia o un aumento della qualità dei brevetti. Cionondimeno, le domande per invenzioni in Cina nel 2019 raggiungono l'incredibile ammontare di 1,401 milioni. Il CNIPA ha inoltre comunicato che 453.000 brevetti per invenzioni sono stati concessi nel 2019, un aumento del 4,8% rispetto al 2018. La top tre per i brevetti di invenzioni sono di Huawei Technologies Co. Ltd., China Petroleum & Chemical corporation e OPPO Guangdong Mobile.

L'innovazione è il processo attraverso il quale conoscenza e idee prendono forma. I leader globali dell'innovazione che danno vita a scoperte scientifiche e fanno passi avanti in ambito tecnologico danno forma a quello che sarà il mondo di domani. Si tratta di una risorsa primaria in termini di potere nazionale, di capacità di un Paese di sviluppare nuovi prodotti e nuovi processi produttivi gli dà modo di fornire ciò che è richiesto sul mercato. Al contempo, l'innovazione produce benessere, porta all'avanzamento tecnologico e crea il contesto adatto allo sviluppo di ulteriori forme di innovazione attraverso le cd. invenzioni derivate. Nel misurare la crescente influenza globale della Cina, è essenziale considerare le fonti dell'innovazione cinese.

.....
Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.contr@ice.it oppure visitate il sito web <http://accessoalmercato.ice.it/>.



The New Typical Contract In The PRC Civil Code: The Factoring Contract

The integration of the factoring contract into the newly promulgated PRC Civil Code can be regarded as a milestone in the factoring industry. Although factoring contracts are deemed relatively unpopular compared to sales contracts, loan contracts, lease contracts and other typical contracts, the PRC Civil Code not only establishes the basic principles for the settlement of legal problems and disputes for factoring, but it is also a big sign from the government's eagerness to solve the problem of the financing of enterprises at the legal level.

A factoring contract has been previously defined in the *International Factoring Convention 1998* and the regulatory provisions issued by the State Banking Regulatory Commission. However, Article 761 of PRC Civil Code defines a factoring contract clearly for the first time at the legislation level, as outlined, " A factoring contract refers to a contract whereby the obligee of accounts receivable assigns its existing or future accounts receivable to a factor, who provides services such as financial accommodation, management or collection of accounts receivable, and guarantees for payment by obligors of accounts receivable. "

According to the definition in the PRC Civil Code, the essence of a factoring contract can be simply understood by adhering to the following formula:

A factoring contract = 1 fixed element (assignment of creditor's rights) + 1 or more random element(s) (one or any of the following elements: financing accommodation / creditor's rights management / debt collection / payment guarantee)

Applying this formula, we may use a simple case to briefly explain what factoring is, for example:

A car trader, Company A, has a cooperation with a car seller, Company B, in which Company A will provide 50 million worth of new cars to Company B; However, Company B requires to pay the full amount within 6 months after signing the contract. In order to carry out the sales contract smoothly and protect its own interests to the maximum extent, Company A signs an agreement of the assignment of accounts receivable to a factoring company, Company C. Company C pays the payment in advance to Company A, and Company A transfers the creditor's rights to Company C. If Company B fails to pay after six months, then Company C has the right to claim creditor's rights against Company B. In this way, Company C becomes

the factor of this auto transaction, providing the financial guarantee for the transaction between Company A and B.

The above case is a simple example which involves the assignment of account receivable plus debt collection, actually, a factoring contract can be understood as a mixed contract composed of the assignment of creditor's rights and financing accommodation and/or creditor's rights management and/or debt collection and/or payment guarantee. Thus, a factoring contract can be applied with the typical contract theories found within a loan contract, entrustment contract or guarantee contract, therefore, the pivotal point for a factoring contract is to standardize the assignment of creditor's rights. In addition, within the provisions of the PRC Civil Code, the content and form of a factoring contract, the legal consequences of fictitious creditor's rights or trade background, factoring with recourse and non-recourse factoring, and the handling of multiple claims transfer are all further outlined.

It is true that there are still some flaws and vague stipulations for this type of typical contract that have been newly incorporated into the PRC Civil Code, which needs to be further improved via future legislation. However, it is of great significance to integrate the factoring contracts into the Contract Part of the PRC Civil Code, as it can attract more financial institutions and market funds to participate in the factoring business, expand financing channels for small and medium-sized enterprises, and solve the problem of single financing channels for enterprises. It helps to change the long-term financing structure of enterprises relying on bank loans, thus attempting to solve the financing difficulties of small enterprises, and provides a clear and sufficient basis for judicial organs and arbitration institutions to deal with disputes in this field.

.....
This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.contr@ice.it or visit the website <http://accessoalmercato.ice.it/>.



Il Nuovo Contratto Tipico Nel Codice Civile: Contratto Di Factoring

L'integrazione del contratto di factoring nel Codice Civile della RPC di recente promulgazione può essere considerata una pietra miliare nel settore del factoring. Sebbene il contratto di factoring sia una sorta di scorciatoia rispetto al contratto di vendita, mutuo, locazione e altri contratti tipici comuni, il Codice Civile della RPC non solo stabilisce i principi di base per la risoluzione di problemi legali e controversie per il factoring, ma rappresenta anche grande segnale della Cina per risolvere le difficoltà di finanziamento delle imprese a livello legale.

Il contratto di factoring è stato definito nell'*International Factoring Convention 1998* e nelle disposizioni regolamentari emanate dalla State Banking Regulatory Commission. Tuttavia, l'articolo 761 del Codice Civile della PRC definisce il contratto di factoring chiaramente per la prima volta a livello legislativo, ovvero "Un contratto di factoring si riferisce a un contratto per cui il creditore verso cede i propri crediti esistenti o futuri a un factor, che fornisce servizi quali facilitazione finanziaria, gestione o riscossione di crediti e garanzie per il pagamento da parte dei debitori".

Secondo la definizione del codice civile della RPC, l'essenza del contratto di factoring può essere intesa come la seguente formula:

Contratto di factoring = 1 elemento fisso (cessione dei diritti del creditore) + 1/N elemento/i casuale (uno o uno qualsiasi degli elementi: supporto finanziario / gestione dei diritti del creditore / recupero crediti / garanzia di pagamento).

Di seguito applichiamo questa formula ad un semplice caso per esporre brevemente cos'è il factoring:

La società A, commerciante di automobili, conclude un accordo con la società B distributore di automobili. La società A fornirà 50 milioni di auto nuove a B. Tuttavia, la società B richiede di pagare l'intero importo entro 6 mesi dalla firma del contratto. Al fine di eseguire il contratto di vendita senza intoppi e tutelare i propri interessi nella massima misura, la società A firma un accordo di cessione di crediti a una società di factoring C. La società C paga l'importo in anticipo alla società A e la società A trasferisce i diritti del creditore alla società C. Qualora, dopo sei mesi la società B non pagasse il proprio debito, la società C sarebbe titolare del credito nei confronti di B. In questo modo, la società C diventa il factor di questa transazione automatica, fornendo garanzia finanziaria per la transazione tra la società A e B.

Il caso di cui sopra è semplice e prevede la cessione del credito più recupero crediti. In realtà il contratto di factoring può essere inteso come un contratto misto composto da cessione dei diritti del creditore e finanziamento e/o gestione dei diritti del creditore e/o recupero crediti e/o garanzia di pagamento. Pertanto, al contratto di factoring si possono applicare le norme dei contratti tipici quali il contratto di finanziamento, mandato o garanzia, quindi il punto cardine di un contratto di factoring è standardizzare la cessione dei diritti del creditore. Inoltre, le seguenti disposizioni stabiliscono anche il contenuto e la forma del contratto di factoring, le conseguenze legali dei diritti fittizi del creditore o del background commerciale, il factoring pro-soluto e la gestione del trasferimento di più privilegi.

Ci sono ancora alcune imperfezioni o disposizioni vaghe nella disciplina del contratto tipico recentemente incorporato nel Codice Civile della RPC e dovrà essere ulteriormente migliorato con future riforme. Tuttavia, è di grande importanza integrare i contratti di factoring nella sezione contrattuale del Codice Civile della RPC, poiché può attrarre più istituzioni finanziarie e fondi per partecipare alle attività di factoring, espandere i canali di finanziamento per le piccole e medie imprese e risolvere il problema dei canali di finanziamento unici per le imprese. Aiuta a cambiare la struttura di finanziamento a lungo termine delle imprese che si affidano a prestiti bancari, risolve le difficoltà di finanziamento delle piccole imprese e fornisce una base chiara e sufficiente per gli organi giudiziari e le istituzioni arbitrali per trattare con controversie in questo campo.

.....
Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.contr@ice.it oppure visitate il sito web <http://accessoalmercato.ice.it/>.



China Has Shortened The Negative List For FDI In 2020

China issued an update on its 2020 Negative List by shortening the number of restricted sectors for foreign direct investment (FDI) both nationwide and within the free trade zones (FTZs).

The newest version of the 2020 Negative List applies a reduction of the number of industries that were previously restricted or prohibited for foreign investment. In particular, the National Negative List cut the number of items from 40 to 33, and the Negative List for pilot FTZs was reduced from 37 to 30 items. On July 23th, 2020, the updated Negative Lists became effective.

The shortened National Negative List improves the level of openness in the service, manufacturing, and agricultural sectors. In the financial sector, the foreign ownership cap of securities, fund management, futures, and life insurance companies has been eliminated. For instance, BlackRock . has already received approval from the China Securities Regulatory Commission to set up a wholly foreign-owned mutual fund unit.

Furthermore, in the manufacturing sector, foreign ownership caps on commercial vehicle manufacturing is lifted, while foreign investment is now allowed in the smelting and processing of radioactive materials as well as the production of nuclear fuel. In the agricultural sector, the ownership limit for foreign investors in wheat breeding and seed production will be raised to 66%.

Other updates include the cancelation of the prohibition of foreign investment in air traffic control and an ability to take majority shares in joint ventures engaged in the construction and operation of urban water supply and drainage networks in cities with a population of more than 500,000 people.

In the FTZs, foreign investors can now invest in the traditional Chinese Medicine field and in the education sector, restrictions on foreign investment in curriculum vocational education institutions and non-curriculum professional training institutions have been lifted.

The shortening of the 2020 Negative List has been long awaited and is welcomed by many foreign investors and domestic institutions in China. The announcement intends to support the business environment, attract foreign investors, and alleviate the effects of the

coronavirus on the economy. Moreover, the implemented measures will continue to strengthen the role of FTZs in the process of opening up the Chinese economy.

.....
This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.contr@ice.it or visit the website <http://accessoalmercato.ice.it/>.



La Cina Ha Ridotto La Negative List Per Gli FDI Nel 2020

La Cina ha pubblicato un aggiornamento della negative list del 2020, riducendo il numero di settori limitati per gli investimenti diretti esteri (FDI) sia a livello nazionale che nelle zone di libero scambio (FTZ).

La versione più recente della negative list 2020 porta alla riduzione del numero di settori che in precedenza erano limitati o vietati per gli investimenti esteri. In particolare, la Negative List Nazionale ha ridotto il numero di settori da 40 a 33 e la Negative List per le FTZ pilota è stata ridotta da 37 a 30 settori. Il 23 luglio 2020, le negative list aggiornate sono entrate in vigore.

La National Negative List ridotta migliora il livello di apertura nei settori dei servizi, della produzione e dell'agricoltura. Nel settore finanziario è stato eliminato il limite di proprietà estera di titoli, gestione di fondi, futures e assicurazioni sulla vita. Ad esempio, BlackRock, Inc. ha già ricevuto l'approvazione dalla China Securities Regulatory Commission per la costituzione di un portafoglio di fondi comuni di proprietà interamente estera.

Inoltre, nel settore manifatturiero, viene revocato il limite di proprietà straniera sulla produzione di veicoli commerciali, mentre gli investimenti stranieri sono ora consentiti nella fusione e nella lavorazione di materiali radioattivi, nonché nella produzione di combustibile nucleare. Nel settore agricolo, il limite di proprietà per gli investitori stranieri nell'allevamento del grano e nella produzione di sementi verrà portato al 66%.

Altri aggiornamenti includono l'annullamento del divieto di investimenti stranieri nel controllo del traffico aereo e la possibilità di acquisire quote di maggioranza in joint venture impegnate nella costruzione e gestione di reti di approvvigionamento idrico urbano e drenaggio in città con una popolazione di oltre 500.000 persone.

Nelle FTZ gli investitori stranieri possono ora investire nel campo della medicina tradizionale cinese. Inoltre, nel settore dell'istruzione, sono state abolite le restrizioni agli investimenti stranieri negli istituti di istruzione professionale curricolare e negli istituti di formazione professionale non curricolare.

La riduzione della negative list 2020 è stata a lungo attesa, nonché accolta con favore da molti investitori stranieri e istituzioni nazionali in Cina. L'annuncio intende sostenere il contesto imprenditoriale, attrarre investitori stranieri e alleviare gli effetti del coronavirus

sull'economia. Inoltre, le misure attuate continueranno a rafforzare il ruolo delle FTZ nel processo di apertura dell'economia cinese.

.....
Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.contr@ice.it oppure visitate il sito web <http://accessoalmercato.ice.it/>.